



Prot. n. 10317/B15

Ai Revisori dei Conti

Alle RSU dell'Istituto
Sede

Spett.le A.R.A.N.
Via del Corso, 476
00186 Roma

integrativo@pec.aranagenzia.it

Spett.le C.N.E.L.
Viale Davide Lubin, 2
00196 Roma

trasmissionecontratti@cnel.it

<p>RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2010/2011</p>
--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il POF dell'Istituzione Scolastica, regolarmente deliberato dal Collegio Docenti in data 15/10/2010;

Tenuto conto degli "Indirizzi generali dell'attività della scuola e scelte di gestione" deliberati dal Consiglio di Istituto;

Vista la Contrattazione Integrativa di Istituto, sottoscritta in data 13 - 12 - 2010 fra le RSU, le OO.SS. ed il Dirigente Scolastico, in applicazione:

- del CCNL 29/11/2007;
- della sequenza contrattuale, prevista dall'art. 85 c.3 e dall'art. 90 CCNL 2006/2009 sottoscritta il 08/04/2008;
- della sequenza contrattuale, del 25/07/2008 in applicazione dell'art. 62 CCNL Scuola 2006/2009;

Visto, in modo particolare, l'art.6 del CCNL 29/11/2007;

Considerato l'ammontare dell'assegnazione, a titolo di " Fondo dell'Istituzione Scolastica" per l'anno 2010/2011, notificato dal MIUR con nota 9245 del 21/09/2010, ai sensi dell'Accordo MIUR-OO.SS. del 18/05/2010;

Vista la relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

Visto il Decreto Legislativo n.150 del 27/10/2009;

Vista la Circolare n. 7 del 13/05/2010 diramata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione;

In Attesa delle "linee guida" per la piena applicazione ed operatività di quanto previsto dal Decreto Legislativo medesimo;



DICHIARA

La contrattazione integrativa è finalizzata al conseguimento di risultati ed obiettivi per il conseguimento di adeguati livelli d'efficienza e produttività.

Due sono gli obiettivi prioritari fissati nel POF, valutati i bisogni dell'utenza e del territorio, che orientano e definiscono l'azione gestionale, organizzativa dell'Istituzione conseguenti agli indirizzi deliberati dal Consiglio d'Istituto:

1. miglioramento dei servizi amministrativi, nell'ottica dell'efficienza, della trasparenza e dell'efficacia e dell'organizzazione dell'istituto comprensivo.

L'elaborazione dell'organigramma d'istituto vuole essere una risposta ai bisogni organizzativi di un istituto comprensivo di recente istituzione (1 – 09 - 2007) ancora in crescita (alunni 1148), con sette punti d'erogazione, distanti nel territorio area nord di Castelfranco Emilia (MO).

Il buon funzionamento di tutti i plessi comporta l'affidamento d'incarichi di responsabilità, di controllo, di gestione del personale e delle strumentazioni didattiche (aule speciali, laboratori), nonché l'individuazione di referenti di progetto anche per rapporti strutturati ed efficaci con le agenzie sul territorio.

Particolare attenzione è stata posta alla comunicazione fra i vari plessi e la sede centrale, al coordinamento delle attività in una prospettiva sinergica e di sistema, al fine di pubblicizzare il più possibile gli atti, documentandoli, evitando possibili interferenze e mancata informazione.

Una funzione strumentale afferisce all'area del POF, una alla gestione del sito dell'Istituzione, una al coordinamento delle scuole dell'infanzia

Altra azione è la riorganizzazione degli uffici amministrativi, dovuta a criticità pregresse e alla mancanza di personale stabile (ogni anno scolastico i sei assistenti amministrativi cambiano), pertanto si prevede il consolidamento di procedure chiare e condivise, l'elaborazione di modulistica accessibile anche online, il miglioramento del sistema d'archiviazione per evitare il più possibile disservizi connessi alla mobilità.

Infine i turni d'apertura dei vari plessi sono piuttosto prolungati dalle 10 alle 11.30 ore in relazione al servizio da erogare e alle attività previste nel POF, gli ambienti da pulire e vigilare sono molto grandi, le strumentazioni, i materiali e gli arredi da custodire e gestire sono numerosi, pertanto anche l'impegno dei collaboratori scolastici è piuttosto intenso e articolato al fine di garantire quanto stabilito nel POF, nel regolamento d'Istituto e nella carta dei servizi, tenuto conto che in questo anno scolastico è stata aperta una sezione distaccata della scuola secondaria e c'è stata la riduzione di un'unità del personale assegnato, rispetto allo scorso anno scolastico;

2. miglioramento dell'azione didattica nell'ottica della ricerca, dell'innovazione per il miglioramento dei processi d'insegnamento e apprendimento.

Fin dalla nascita nel 2007 dell'Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti s'è impegnato nell'elaborazione di un curriculum d'istituto e nell'elaborazione di documenti programmatici connessi all'adozione di buone pratiche e di comportamenti comuni, con particolare



attenzione ai processi di verifica e valutazione in questo anno scolastico particolare attenzione è posta al miglioramento dei processi d'insegnamento apprendimento, con la costituzione di gruppi di ricerca azione volti a condividere, in un'ottica di continuità verticale, strategie efficaci nella direzione del successo formativo.

Due funzioni strumentali afferiscono a tale ambito di ricerca (curricolo e valutazione), tutte le commissioni hanno membri dei tre ordini di scuola.

Allo stesso modo gli interventi di recupero e d'approfondimento degli apprendimenti sono stati progettati e previsti al fine di garantire a tutti pari opportunità, con la stessa finalità sono stati impegnati i fondi delle aree a rischio (insegnamento aggiuntivo anche per la scuola dell'infanzia).

Quattro funzioni strumentali afferiscono all'area servizio agli alunni, integrazione alunni diversamente abili della scuola dell'infanzia e primaria, alunni diversamente abili della scuola secondaria (44 alunni per tutti gli ordini di scuola), accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri (con una presenza in alcuni plessi del 24%) gestione delle azioni di continuità fra i diversi ordini di scuola e raccordi con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Alla fine dell'anno scolastico sono previsti una valutazione dell'andamento dei progetti, in relazione a specifici indicatori deliberati dal Collegio dei docenti ed un'azione di autovalutazione interna ed esterna (gradimento dell'utenza) al fine di verificare la qualità del servizio ed individuare eventuali punti di criticità, con previsione di redigere un piano delle performance non appena saranno definite dal Ministero le linee guida di cui alla premessa.

In considerazione di quanto descritto si evince che i compensi accessori, determinati in contrattazione, sono erogati in base alla performance individuale, inserita in un'ottica di sistema scuola con precisi obiettivi e finalità, in cui i singoli operatori sono riconosciuti per l'apporto specifico e consapevole allo sviluppo dell'istituzione.

Il sistema premiale è insito in una amministrazione che vuole maturare il senso d'appartenenza, con regole chiare e condivise, per rispondere in modo efficace ai bisogni dell'utenza e per erogare il servizio atteso, tutte le attività remunerate sono misurabili in termini di risultati e saranno tutte adeguatamente documentate e pertanto si provvederà a liquidare le attività incentivabili previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

Il contratto integrativo sottoscritto è inoltre adeguato alle nuove disposizioni di legge a seguito di una rilettura dello stesso nell'ottica del cambiamento, il Dirigente Scolastico ha condotto la Contrattazione nel rispetto del D.Lgs.150/2009, perchè sono state oggetto di informazione alle RSU le materie previste dall'art.6 commi h), i), m) del CCNL 2007 e sono state effettivamente contrattate le materie di cui all'art. 6 commi i), j), k) del CCNL 2007.

In ordine all'adeguamento del testo alle norme di Legge, il Dirigente Scolastico ha informato la delegazione sindacale e la RSU sul rischio di caducazione di norme contenute nel Contratto Integrativo ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 150/2009 ed in applicazione degli artt. 1339 e 1419 c. 2 del Codice Civile, a decorrere dal 1° gennaio 2011 ed in seguito a eventuale persistenza di norme



contrattuali illegittime; comunque ha inserito nel testo le norme che attengono alla micro organizzazione del lavoro nell'ambito della Istituzione Scolastica, in qualità di informazione e anche nel rispetto delle prerogative dirigenziali previste dall' art. 40 comma 1 del D.L.gs. 165/01.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 150/2009 si dispone, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art.6 c.6 del CCNL 29/11/2007, l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione di Istituto sottoscritta il 13 – 12 - 2010,

si allegano alla medesima a norma dell'art.40, comma 3- sexies del D.L.gs. 165/01:

- copia della relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Castelfranco lì, 13 – 12 - 2010

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vilma Baraccani